

MODULO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 14
DELLA LEGGE REGIONALE 18 APRILE 2008, N. 14 "SISTEMA INTEGRATO DI
INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ"

"CAVALCA LA TUA ESTATE INSIEME A NOI!"
Centro estivo settimanale integrato

TITOLO DEL PROGETTO

"Cavalca la tua estate insieme a noi!" - Centro estivo settimanale integrate

SOGGETTO PROPONENTE

*A.V.R.E.S. - ONLUS Associazione Valdostana Sportiva Dilettantistica Sociale per la
Riabilitazione Equestre e Sportiva*

Indirizzo:

- *Sede operativa: fraz. Breil – 11020 Nus*
- *Sede fiscale: via Corrado Gex, 25/A – 11020 Nus*

RESPONSABILE DEL PROGETTO *Giovanna Rabbia Piccolo*

n. tel: 0165-767250 fax: 0165-767148 e-mail: giovanna.rabbia@tiscali.it

Descrizione delle esperienze già effettuate nel settore della disabilità dal proponente:

L' A.V.R.E.S. è un'Associazione nata nel 1992, senza fini di lucro, con lo scopo di contribuire alla riabilitazione dei disabili, operando in modo che i disadattati fisici e mentali possano trarre benefici da questa pratica equestre. Inizialmente, la struttura aveva sede presso il Maneggio di Aosta, successivamente, per ragioni logistiche, è stata spostata, dapprima in Piemonte, per poi ritornare ancora in Valle, a Saint - Christophe. Nell'Agosto 2005, è approdata alla sua attuale collocazione, in quel di Nus. La struttura, di proprietà del Comune, è stata offerta in comodato d'uso.

I fondatori sono stati i Sigg.: Giovanna Rabbia Piccolo, che oggi ricopre ancora la carica di Presidente, il dottor Giovanni Voltolin, che è tutt'ora il responsabile medico del Centro e la signora Maria Rostagno, fisioterapista che purtroppo per motivi familiari non opera più nell'Associazione. La nostra Associazione è un ente affiliato alla F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri) ed al C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), alla FISDIR (Federazione Italiana Sportiva Disabilità Intellettiva e Relazionale), all'Associazione LAPO nell'ambito della L.R.E. (Lapo Riabilitazione Equestre) nonché alla F.R.D.I. (Federation Riding Disableds International) svolge molteplici attività nel settore della Riabilitazione e Sport Equestri per disabili.

Tra gli obiettivi dell'Associazione sono compresi:

- realizzare la Riabilitazione Equestre in tutte le discipline;
- effettuare, incentivare e sviluppare l'attività didattica, l'aggiornamento ed il perfezionamento dell'attività equestre;
- contribuire e promuovere ricerche mediche nel settore, anche in collaborazione con università o altri enti pubblici e/o privati scolastici e non;
- contribuire all'integrazione dei disabili attraverso la pratica dello sport in forma dilettantistica;
- formare, qualificare ed aggiornare tecnici sportivi ed operatori specializzati in riabilitazione equestre e, più in generale, in assistenza, cura e riabilitazione delle persone disabili.

Nell'estate 2009 l'AVRES ha già realizzato con successo l'esperienza del Centro estivo integrato "CAVALCA LA TUA ESTATE INSIEME A NOI!".

Le domande accolte sono state 75 di cui 30 di bambini disabili. L'iniziativa ha potuto soddisfare tutte le domande pervenute da parte delle famiglie dei bambini disabili, mentre 350 domande, pervenute in eccedenza alla disponibilità da parte delle famiglie di bambini normodotati, sono rimaste inevase. Di seguito si presenta il report dell'iniziativa.

Attività svolte

Attività con la carrozza: è stata offerta l'esperienza della disciplina degli attacchi, mostrati dei video e illustrate dal vero le varie parti dei finimenti e il loro utilizzo. I bambini hanno apprezzato molto il giro in carrozza e il piccolo giro di prova alla guida della stessa.

L'istruttore si è rivelato molto paziente e capace di attirare l'attenzione dei bambini e di interagire con calma anche con i più problematici.

Equitazione: tutti i bambini hanno riportato di aver apprezzato più di ogni altra cosa il contatto con il cavallo e il suo mondo: montare, osservare, accarezzare, pulire, incluso il lavoro svolto in selleria (smontare e pulire selle e testiere). Alla domanda "Cosa vi è piaciuto di più?" tutti i bimbi hanno risposto: "Andare a cavallo!", "Fare il trotto!". Le lezioni sui "Primi elementi di equitazione" si sono svolte con successo: le prime prove al trotto hanno entusiasmato i bambini, tutti hanno comunicato di essersi divertiti molto.

Volteggio: questa attività è stata molto coinvolgente, tutti gli operatori hanno assunto i vari ruoli: longiare, aiutare i bimbi nelle salite, guidarli negli esercizi a cavallo.

Durante gli esercizi al trotto sono stati utilizzati canti e filastrocche per scandire bene il ritmo e rendere gli esercizi più divertenti. L'idea ha avuto molto successo. Durante il volteggio i bambini si sono messi moltissimo in gioco, chiedendo il bis e cimentandosi in figure nuove come la "bandiera", mettersi in ginocchio e in piedi sul cavallo.

Giochi a cavallo sui pony: i bimbi hanno pulito e vestito due pony ed eseguito delle gimcane al passo e al trotto nel campo coperto. Mentre un bimbo montava, un altro conduceva il pony alla lunghina. I bimbi in carrozzina hanno solo condotto il pony.

Questa attività si è rivelata molto gradita dai bambini perché hanno potuto utilizzare i loro giochi abituali avendo come compagni degli animali quali i pony.

Percorso stradale con i pony: anche questa attività ha riscosso molto successo, conquistando sempre tutti i bambini. I pony, come prevedevamo, si sono dimostrati molto docili e pazienti. A grandi linee il percorso era articolato in questo modo: parcheggio, rotonda, strisce pedonali, silenzio passando vicino all'ospedale e rallentamento per lavori in corso, autostrada al trotto, fermata in autogrill per ristoro di cavalli e cavalieri e pagamento del pedaggio attraverso caramelle. Scolari e vecchietti attraversavano sulle strisce e vigili attenti erano pronti a multare chiunque infrangesse il codice stradale. Tutti i bimbi hanno assunto i vari ruoli a turno.

Attività di scuderia

Al fine di una maggiore integrazione, scopo centrale del progetto, importante esperienza è stata il lavoro in scuderia che ha dato ai partecipanti l'opportunità di conoscere i vari strumenti per il governo e la bardatura del cavallo, la sua alimentazione, la nomenclatura e la morfologia delle parti dell'animale. Tutto questo in una completa integrazione di ruoli tra i bambini normodotati e disabili, con costante contatto interpersonale tra di loro (comunicazione verbale e non verbale e mutuo aiuto).

Attività in aula

Sono stati illustrati a tutti i partecipanti gli elementi essenziali della riabilitazione equestre attraverso la presentazione di video tratti dall'archivio del Centro AVRES, grazie ai quali i bimbi hanno potuto vedere alcuni dei loro operatori impegnati nell'attività di R.E. e così conoscere quanto viene svolto nel Centro durante il resto dell'anno.

Indicatori di risultato:

I tempi e i metodi della programmazione sono sempre stati rispettati.

L'esperienza del ristorante e del pranzo tutti insieme si è rivelata un'ottima opportunità di integrazione nel contesto ambientale e sociale di appartenenza. I bimbi erano liberi di sedersi accanto a chi desideravano e numerosi sono stati i gesti di mutuo-aiuto: (versare da bere, accompagnare i bimbi in carrozzina, aiutare i compagni più lenti, ecc.).

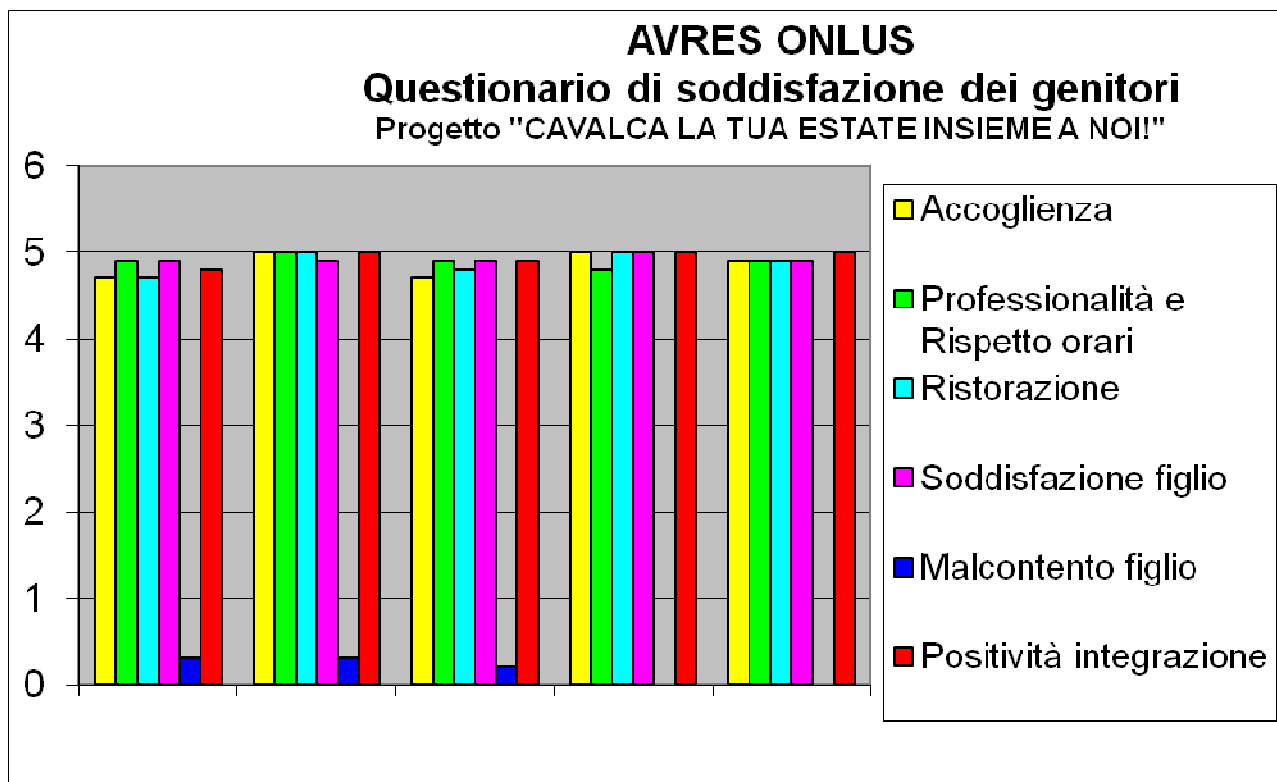
L'insieme di queste esperienze ha permesso un soddisfacente risultato di integrazione. Tutti i bimbi hanno dimostrato di avere acquisito un buon livello di autonomia nella gestione degli spazi, del rapporto con il cavallo e del rapporto con i compagni.

Il cavallo è stato l'elemento protagonista: ha catturato l'attenzione di ogni soggetto, è servito da tramite motivazionale ed in molte occasioni ha reso possibile l'eliminazione delle differenze tra disabilità e normalità.

Inoltre non è da sottovalutare l'importanza dell'ambiente naturale in cui tutte le attività si sono svolte.

Di seguito è riportato il grafico emerso dai dati ricavati dalla somministrazione alle famiglie di un questionario di Customer Satisfaction riferito all'iniziativa "Cavalca la tua estate insieme a noi!" del 2009.

ITEMS	Punteggi su scala da 0 a 5				
	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	5° sett
<u>Accoglienza</u>	4,7	5	4,7	5	4,9
<u>Professionalità e Rispetto orari</u>	4,9	5	4,8	5	4,9
<u>Ristorazione</u>	4,7	5	4,8	5	4,9
<u>Soddisfazione figlio</u>	4,9	4,9	4,9	5	4,9
<u>Malcontento figlio</u>	0,3	0,3	0,2	0	0
<u>Positività integrazione</u>	4,8	5	4,9	5	5



PARTNER : Amministrazione Comunale di Nus

Indirizzo Via Aosta, 13 - 11020 Nus

n. tel 0165-763763 fax 0165-763719

Descrizione delle competenze del partner.

L'Amministrazione Comunale garantisce il servizio di trasporto gratuito per accompagnare i ragazzi a pranzo presso il ristorante di Nus, erogatore del pasto, individuato all'interno del progetto.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO

Il contesto regionale:

La Regione Valle d'Aosta vanta una situazione orografico-ambientale del tutto favorevole allo sviluppo di attività equestri e ad esperienze di contatto diretto con la natura: le forme di avvicinamento tra persone, paesaggio locale e patrimonio faunistico rappresentano un'occasione preziosa di recupero delle radici biologiche e una importante integrazione consapevole del cittadino nell'ecosistema di pertinenza.

In questo ambito, da alcuni anni, si registra un incremento sensibile dell'interesse per il mondo del cavallo, sia sotto il profilo sportivo che ricreativo; la tendenza a inserire offerte di escursionismo equestre nei pacchetti-vacanza si è consolidata negli anni e rappresenta uno dei valori aggiunti su cui le politiche per il turismo dovranno puntare per rendere il soggiorno sempre più ricco di proposte.

Comprovata è l'efficacia terapeutica - oltre che ricreativa - delle attività equestri che determinano situazioni di empatia e comunicazione uomo-animale costruite su un rapporto di fiducia, di prossimità fisica e sensoriale, di affettività e presa in cura reciproca.

Per le persone disabili, forme di relazione intersoggettiva sistematiche e situate in un contesto naturalistico accogliente possono rappresentare un'occasione di crescita, di autoaccettazione dei propri limiti, di gratificazioni affettive e cognitive di indubbia rilevanza. Anche la dimensione educativa può trovare voce grazie a iniziative di mutuo aiuto e di sostegno all'apprendimento di modalità e conoscenze specifiche volte a favorire un rapporto diretto uomo-natura.

Nella Regione Valle d'Aosta il numero di disabili in età evolutiva è consistente. In particolare i ragazzi inseriti nelle scuole valdostane sono 328 di cui 209 in età compresa tra i 5 e i 14 anni.

Le politiche dell'integrazione che promuovono situazioni di scambio tra normodotati e diversamente abili sono ad un livello di diffusione, sistematizzazione ed efficacia tra i maggiori del mondo: la centralità della persona, approccio già evidenziato più volte nella legge regionale sulla disabilità n. 17 dell'aprile 2008, porta a diffondere la cultura della diversità come risorsa e non come limite, a sostenere iniziative di sensibilizzazione e azioni congiunte tra persone con differenti abilità.

Il contesto locale:

Il Centro AVRES è l'unico centro specializzato e attrezzato in Valle d'Aosta che opera nel settore dell'equitazione per le persone disabili a scopo riabilitativo, sportivo-agonistico e per l'integrazione. Si tratta di una realtà stimata anche fuori Valle, come attestato da numerosi riconoscimenti a livello nazionale.

L'attività ordinaria del Centro si svolge nei mesi del calendario scolastico, ma è sospesa in quelli estivi, come previsto dalla Convenzione in essere con l'Assessorato regionale delle Politiche Sociali.

Numerose sono le famiglie già beneficiarie dei servizi offerti nei mesi invernali che lamentano la carenza di attività estive compatibili con le abilità e le conoscenze in possesso dei loro figli, ma anche stimolanti, accattivanti e formative (a testimonianza le circa 400 domande pervenute per l'iniziativa del 2009); una lista di attesa accoglie numerose richieste inevase per l'inserimento di ragazzi disabili nelle attività proposte dal Centro AVRES

Il personale specializzato all'uopo, già reclutato con contratti temporanei per le attività ordinarie, manifesta il suo interesse ad estendere la prestazione professionale anche ai mesi estivi.

Nel plafond dei servizi fino ad oggi offerti dal Centro mancano alcune specifiche tipologie di contatto con il cavallo che nei mesi estivi potrebbero aggiungersi a completamento del progetto generale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- *Realizzare un progetto, già sperimentato nell'estate 2009, che consenta un ampliamento dell'offerta delle attività ordinarie, in termini di quantità e di collocazione temporale, che risponda ai bisogni percepiti da tutte le famiglie, in particolare da parte di quelle dei soggetti disabili*

OBIETTIVI GENERALI

- *Soddisfare l'interesse di bambini e ragazzi disabili e normodotati ad avvicinarsi alla pratica equestre in momenti di disimpegno scolastico*
- *Ridurre la lista di attesa dell'attività ordinaria del Centro, evadendo alcune richieste non accolte durante l'anno, con un'offerta temporanea, ma significativa*

OBIETTIVI SPECIFICI

- *Favorire e allargare le occasioni di integrazione di ragazzi disabili e di pratiche utili a implementare, in un processo di crescita, la dimensione cognitiva e quella psico-corporea*
- *Favorire l'acquisizione di autonomie personali e sociali*
- *Favorire la sperimentazione di attività educative, ludiche, sportive e ricreative in un contesto accogliente, a contatto con il cavallo e il mondo naturale nel quale esso è inserito*

DESTINATARI

Bambini/ragazzi disabili e normodotati di età compresa tra i cinque e i quattordici anni, per un totale di quindici partecipanti a settimana.

L'organizzazione delle attività specifiche prevede la divisione degli iscritti in tre gruppi di cinque componenti ciascuno, mentre alcuni momenti della giornata saranno condivisi da tutti i partecipanti.

Ogni gruppo sarà gestito da 2 operatori, che lavoreranno in totale compresenza.

L'AVRES dispone di operatori specializzati qualificati negli ambiti specifici e si impegna a garantire un rapporto numerico operatore/ragazzi pari a 2/5. Vi sarà la disponibilità di un ulteriore operatore specializzato quale sostegno per i soggetti che presentino specifiche problematiche.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ E DELLA LORO TEMPISTICA

FASI E TEMPI DEL PROGETTO

La realizzazione del progetto è prevista a partire dal 12 luglio all'13 agosto 2010, per un totale di 5 settimane. I ragazzi potranno scegliere se partecipare a una o più settimane, in base alla disponibilità, e saranno accolti dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

ore 9.00 – 9.30 accoglienza

ore 9.30 inizio delle attività

ore 12.30 pausa pranzo presso l'agriturismo Maison Rosset di Nus

ore 14.00 ripresa delle attività

ore 16.30 pausa merenda

ore 17.00 rientro a casa

Il trasporto per e dal Centro sarà a cura delle famiglie o per gli aventi diritto sarà garantito dal servizio organizzato dall'Assessorato regionale competente.

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei destinatari, si utilizzeranno i seguenti criteri di priorità:

- *residenti nel Comune di Nus, fino al 30% dei partecipanti;*
- *utenti disabili in lista di attesa rispetto all'attività del Centro AVRES;*
- *fratelli di utenti disabili partecipanti;*
- *formazione di gruppi omogenei per età e per competenze;*
- *data della domanda*

A parità di requisiti, verrà data la priorità a bambini che non abbiano già usufruito dell'iniziativa nel corso del'anno 2009.

Le domande dovranno essere inviate a mezzo posta, fax oppure e-mail.

Ogni gruppo settimanale di 15 partecipanti sarà costituito da n. 6 bambini/ragazzi disabili (di cui massimo n. 3 non deambulanti autonomamente) e n. 9 normodotati.

Qualora il numero delle richieste non superi il numero massimo consentito (75 utenti), si potrà prevedere una frequenza superiore a quella di una settimana.

Una giornata tipo può essere così esemplificata:

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3
9.00/9.30	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
9.30/10.30	attività di scuderia: governo della mano e preparazione del cavallo per il volteggio	attività di scuderia: governo della mano e preparazione di due cavalli	attività didattica in aula: la conoscenza del cavallo e del suo mondo
10.30/11.30	attività di volteggio	attività equestre: primi elementi di equitazione	attività di scuderia: governo della mano e preparazione di due cavalli
11.30/12.30	attività di scuderia: dissellaggio del cavallo e alimentazione cavalli nei box esterni	attività di scuderia: dissellaggio dei due cavalli e alimentazione cavalli nei box della scuderia	attività equestre: primi elementi di equitazione
12.30/14.00	pausa pranzo trasferimento alla Maison Rosset	pausa pranzo trasferimento alla Maison Rosset	pausa pranzo trasferimento alla Maison Rosset
14.00/15.00	attività ludiche tutti insieme	attività ludiche tutti insieme	attività ludiche tutti insieme
15.00/16.30	attività didattica in aula: le discipline equestri	attività equestre: giochi a cavallo	attività di scuderia: manutenzione della bardatura
16.30/17.00	Pausa merenda	Pausa merenda	Pausa merenda
17.00	Rientro a casa	Rientro a casa	Rientro a casa

L'organizzazione degli spazi

Il Centro dispone di una struttura caratterizzata da ampi spazi accessibili e attrezzati per accogliere i gruppi di partecipanti e organizzare attività sia al chiuso che all'aperto. In particolare la costruzione dispone di una scuderia con undici cavalli, di un campo coperto, di un campo esterno, di numerosi paddock e aree verdi e fiorite, di un'accogliente club house, di un'aula didattica attrezzata per video proiezioni.

Il consumo dei pasti sarà effettuato presso l'agriturismo Maison Rosset di Nus, l'esperienza favorirà una maggiore integrazione nel territorio e l'acquisizione di importanti autonomie personali.

Le attività

Attività di scuderia

I ragazzi saranno guidati a sperimentare attività pratiche quali:

- *il governo della mano (strigliare e bruscare un cavallo, effettuare la pulizia degli zoccoli)*
- *l'utilizzo della bardatura (sellare e dissellare, mettere e togliere le imboccature e le protezioni)*
- *la manutenzione della bardatura (pulire e ingrassare le diverse parti della sella e gli accessori)*
- *l'alimentazione del cavallo (distribuire il fieno, la biada, le carote...)*

Attività equestri

Saranno proposti:

- *primi elementi di equitazione (salita e discesa, guida autonoma al passo, se possibile al trotto)*
- *giochi a cavallo (gincane)*
- *percorsi stradali con pony (insegnamento della segnaletica stradale con utilizzo dei pony)*
- *volteggio (ginnastica artistica con il cavallo in movimento e con preparazione fisica a terra)*
- *attacchi (gite in carrozza con possibilità di sperimentare la guida)*

Attività didattiche in aula

Attraverso l'utilizzo di letture, videoproiezioni, collegamenti internet ed esercitazioni su schede didattiche, saranno illustrati i seguenti argomenti:

- *la conoscenza del cavallo e del suo mondo (morfologia, razze, alimentazione..)*
- *le discipline equestri*
- *le professioni equestri*
- *la mascalcia*

Dopo una presentazione a carattere generale, gli argomenti saranno sviluppati prevalentemente con riferimento al contesto del Centro AVRES.

Attività ludiche-socializzanti

Saranno proposti giochi e attività per favorire la conoscenza e la relazione fra i partecipanti.

Previa autorizzazione delle famiglie, saranno effettuati dei filmati video e fotografie per documentare l'esperienza realizzata.

COPERTURA ASSICURATIVA

L'Associazione si impegna ad attivare una polizza di copertura di responsabilità civile verso terzi e di copertura per infortuni a favore degli utenti del servizio proposto.

MODALITÀ DI PROMOZIONE

- *Lettere alle famiglie degli associati e dei simpatizzanti*
- *Depliant informativi da diffondere presso enti pubblici, servizi e punti informazione*
- *Comunicati stampa*
- *Inserimento nel sito dell'associazione e link con Assessorato alle Politiche Sociali*
- *Comunicazione via e-mail alle istituzioni scolastiche*

SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO

INDICATORI DI PROCESSO

- *Livello di integrazione*
- *Rispetto tempi e metodi*
- *Obiettivi di acquisizione di conoscenze e competenze*
- *Livello di autonomia acquisita*

Strumenti di valutazione di processo

Saranno predisposte attività autoriflessive e autovalutative rispetto alle prestazioni, alle dinamiche relazionali, al rispetto dei tempi attraverso la visione del filmato dell'esperienza e la discussione collettiva

INDICATORI DI RISULTATO

- *Livello di integrazione: grado di contatto interpersonale tra i ragazzi normodotati e disabili (comunicazione verbale e non verbale, livello di mutuo aiuto)*
- *Osservanza di tempi e metodi rispetto alle consegne*
- *Obiettivi di acquisizione in termini di conoscenze, esperienze e competenze*
 - o *conoscere i vari strumenti per il governo e la bardatura del cavallo, la sua alimentazione*
 - o *conoscere la nomenclatura e la morfologia delle parti del cavallo*
 - o *conoscere gli elementi essenziali della riabilitazione equestre*
 - o *saper fare: il governo della mano – l'utilizzo della bardatura – guida autonoma al passo ed eventualmente al trotto*
- *Livelli di autonomia acquisiti (trasversali rispetto alle attività)*

Strumenti di valutazione di risultato

- *Questionario di customer satisfaction*

- *Interviste semistrutturate, anche in video, a famiglie e ragazzi implicati*
- *Report narrativo sull'esperienza professionale vissuta*

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO

- *Organizzazione di un momento di restituzione pubblica dell'esperienza con proiezione di un filmato riassuntivo ed esplicativo*
- *Relazione conclusiva all'ente finanziatore presentata dall'ente erogatore del servizio, con la compartecipazione di tutti gli attori implicati nel processo*
- *Presentazione durante convegni e momenti di aggregazione.*